

**COOPERATIVA SOCIALE
CASA DEL GIOVANE
Società Coop a R.L.**

BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2019

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

Pavia (PV)

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

Ai Soci della
COOPERATIVA SOCIALE CASA DEL GIOVANE
Società Coop. a R.L.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio con rilievi

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della COOPERATIVA SOCIALE CASA DEL GIOVANE Società Coop. a R.L. (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, ad eccezione degli effetti di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base del giudizio con rilievi* della presente relazione, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio con rilievi

A conclusione della verifica ispettiva ordinaria ministeriale, avvenuta in data 19 marzo 2020, sono state contestate alla Cooperativa irregolarità connesse al coinvolgimento, nelle attività svolte dalla stessa, di alcuni prestatori di opera volontaria distinti rispetto a quelli già ammessi al sodalizio in base a quanto previsto in materia di volontariato partecipativo. A fronte delle contestazioni mosse, la Cooperativa ha presentato, nel termine fissato dall'Organo pubblico di Vigilanza, le proprie deduzioni; la definizione della controversia è, ad oggi, ancora in corso.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio con rilievi.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta



necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs.39/10

Gli Amministratori della COOPERATIVA SOCIALE CASA DEL GIOVANE Società Coop. a R.L. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge. Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A nostro giudizio, ad eccezione degli effetti di quanto descritto nel paragrafo *"Elementi alla base del giudizio con rilievo"* della Relazione sul bilancio d'esercizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della COOPERATIVA SOCIALE CASA DEL GIOVANE Società Coop. a R.L. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge. Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare oltre a quanto già sopra evidenziato.

Milano, 4 giugno 2020

Reviprof S.p.A.



Riccardo Crotti
(Partner)

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: COOPERATIVA SOCIALE CASA DEL GIOVANE
A.R.L.
Sede: VIA FOLLA DI SOTTO 19 PAVIA PV
Capitale sociale: 0,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: PV
Partita IVA: 00554240184
Codice fiscale: 00554240184
Numero REA: 0145225
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 872000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e
coordinamento: no
Appartenenza a un gruppo: no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: Numero iscrizione Albo Societa' Cooperative: A102856



Bilancio al 31/12/2019

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2019	31/12/2018
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	811	-
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>811</i>	<i>-</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	3.178.481	3.368.723
2) impianti e macchinario	58.003	80.665
3) attrezzature industriali e commerciali	8.323	10.237
4) altri beni	123.834	122.869
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>3.368.641</i>	<i>3.582.494</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d-bis) altre imprese	15.000	15.000
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>15.000</i>	<i>15.000</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>15.000</i>	<i>15.000</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>3.384.452</i>	<i>3.597.494</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	890.678	698.587
esigibili entro l'esercizio successivo	890.678	698.587
5-bis) crediti tributari	108.375	39.429
esigibili entro l'esercizio successivo	108.375	39.429
5-quater) verso altri	69.085	69.056
esigibili entro l'esercizio successivo	41.871	30.082
esigibili oltre l'esercizio successivo	27.214	38.974
<i>Totale crediti</i>	<i>1.068.138</i>	<i>807.072</i>

	31/12/2019	31/12/2018
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	206.187	791.180
3) danaro e valori in cassa	703	1.101
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	206.890	792.281
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	1.275.028	1.599.353
D) Ratel e risconti	21.958	13.705
<i>Totale attivo</i>	4.681.438	5.210.552
Passivo		
A) Patrimonio netto	3.030.190	3.523.847
I - Capitale	103	93
IV - Riserva legale	1.499.195	1.499.195
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	628.209	1.035.475
Varie altre riserve	1.396.349	1.396.350
<i>Totale altre riserve</i>	2.024.558	2.431.825
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(493.666)	(407.266)
<i>Totale patrimonio netto</i>	3.030.190	3.523.847
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	786.918	734.339
D) Debiti		
4) debiti verso banche	19	14
esigibili entro l'esercizio successivo	19	14
5) debiti verso altri finanziatori	-	9.591
esigibili entro l'esercizio successivo	-	9.591
6) acconti	-	2.691
esigibili entro l'esercizio successivo	-	2.691
7) debiti verso fornitori	363.238	372.154
esigibili entro l'esercizio successivo	363.238	372.154
12) debiti tributari	33.200	35.232
esigibili entro l'esercizio successivo	33.200	35.232
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	107.077	121.160
esigibili entro l'esercizio successivo	107.077	121.160
14) altri debiti	132.729	167.528
esigibili entro l'esercizio successivo	132.729	166.237

	31/12/2019	31/12/2018
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.291
<i>Totale debiti</i>	636.263	708.370
E) Ratei e risconti	228.067	243.996
<i>Totale passivo</i>	4.681.438	5.210.552

Conto Economico Ordinario

	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.194.521	3.298.165
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	129.338	115.755
altri	83.098	104.170
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>212.436</i>	<i>219.925</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>3.406.957</i>	<i>3.518.090</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	552.953	549.484
7) per servizi	1.017.066	1.090.779
8) per godimento di beni di terzi	38.484	36.623
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.442.836	1.426.851
b) oneri sociali	400.651	377.085
c) trattamento di fine rapporto	115.636	113.356
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.959.123</i>	<i>1.917.292</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	203	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	269.109	265.385
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	4.541	3.596
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>273.853</i>	<i>268.981</i>
14) oneri diversi di gestione	59.277	65.274
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>3.900.756</i>	<i>3.928.433</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(493.799)	(410.343)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	143	103
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>143</i>	<i>103</i>

	31/12/2019	31/12/2018
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	143	103
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	10	209
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	10	209
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	133	(106)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(493.666)	(410.449)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	-	(3.183)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	-	(3.183)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(493.666)	(407.266)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(493.666)	(407.266)
Imposte sul reddito		(3.183)
Interessi passivi/(attivi)	(133)	106
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	(493.799)	(410.343)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	269.312	265.384
Altre rettifiche in aumento/(In diminuzione) per elementi non monetari	107.121	104.164
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	376.433	369.548
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	(117.366)	(40.795)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(192.091)	150.347
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(8.916)	13.492
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(8.253)	(2.567)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(15.929)	(24.931)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(122.581)	21.784
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	(347.770)	158.125
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	(465.136)	117.330
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	133	(106)
(Utilizzo dei fondi)		(3.183)
Altri incassi/(pagamenti)	(54.542)	(44.087)
<i>Totale altre rettifiche</i>	(54.409)	(47.376)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(519.545)	69.954
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(55.256)	(88.165)
Disinvestimenti		2.885

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.014)	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(15.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(56.270)	(100.280)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	5	14
(Rimborso finanziamenti)	(9.591)	(9.592)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	10	
(Rimborso di capitale)		(5)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(9.576)	(9.583)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(585.391)	(39.909)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	791.180	831.412
Danaro e valori in cassa	1.101	778
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	792.281	832.190
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	206.187	791.180
Danaro e valori in cassa	703	1.101
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	206.890	792.281
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteria di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di

Bilancio XBRL

acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3
Costruzioni leggere	10
Impianti e macchinari	15
Arredi	10 - 15
Macchine ufficio elettroniche	20
Autovetture	25
Autoveicoli	20

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

In continuità con le valutazioni effettuate nei bilanci dei precedenti esercizi non si è provveduto a scorporare il valore del terreno sul quale insistono i fabbricati in quanto le unità immobiliare di proprietà sono in un fabbricato condominiale e la quota riferibile alla stessa non è rilevante, e, per gli altri fabbricati, la quota riferibile al terreno è di difficile determinazione e, comunque, sarebbe non significativa in quanto il costo storico è modesto e quasi completamente ammortizzato.

Immobilizzazioni finanziarie*Partecipazioni*

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo nel rispetto del criterio di cui al n. 3 dell'art. 2426 codice civile.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Tattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni**Immobilizzazioni immateriali****Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale Immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale Immobilizzazioni immateriali
Costo	35.913	35.913
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.913	35.913
Valore di bilancio	-	-
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	1.014	1.014
Ammortamento dell'esercizio	203	203
Totale variazioni	811	811
Valore di fine esercizio		
Costo	36.927	36.927
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	36.116	36.116
Valore di bilancio	811	811

Dettaglio composizione costi pluriennali

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	6.931.312	911.728	160.747	1.716.185	9.719.972
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.562.588	831.062	150.510	1.593.316	6.137.476
Valore di bilancio	3.368.724	80.666	10.237	122.869	3.582.496
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	537	1.177	53.543	55.257
Ammortamento dell'esercizio	190.242	23.198	3.091	52.578	269.109
Totale variazioni	(190.242)	(22.661)	(1.914)	965	(213.852)
Valore di fine esercizio					

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Costo	6.931.312	912.265	161.924	1.769.728	9.775.229
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.752.830	854.260	153.601	1.645.894	6.406.585
Valore di bilancio	3.178.482	58.005	8.323	123.834	3.368.644

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	15.000	15.000
Valore di bilancio	15.000	15.000
Valore di fine esercizio		
Costo	15.000	15.000
Valore di bilancio	15.000	15.000

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	698.587	192.091	890.678	890.678	-
Crediti tributari	39.429	68.946	108.375	108.375	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	69.056	29	69.085	41.871	27.214
Totale	807.072	261.066	1.068.138	1.040.924	27.214

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	890.678	108.375	69.085	1.068.138

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	791.180	(584.993)	206.187
danaro e valori in cassa	1.101	(398)	703
Totale	792.281	(585.391)	206.890

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	88	(88)	-
Risconti attivi	13.617	8.341	21.958
Totale ratei e risconti attivi	13.705	8.253	21.958

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Risconto attivo canoni noleggio	551
	Risconto attivo godimento beni di terzi	1.483
	Risconto attivo servizi telefonici	1.249
	Risconto attivo assicurazioni	18.675

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Totale		21.958

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	93	-	15	5	-	103
Riserva legale	1.499.195	-	-	-	-	1.499.195
Riserva straordinaria	1.035.475	(407.266)	-	-	-	628.209
Varie altre riserve	1.396.350	-	-	1	-	1.396.349
Totale altre riserve	2.431.825	(407.266)	-	1	-	2.024.558
Utile (perdita) dell'esercizio	(407.266)	407.266	-	-	(493.666)	(493.666)
Totale	3.523.847	-	15	6	(493.666)	3.030.190

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva svalutazione crediti	51.646
Riserva ex art. 55 DPR 917/86	460.788
Riserva ex art. 55 DPR 597/73	883.915
Totale	1.396.349

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite
Capitale	103	Capitale		-	-
Riserva legale	1.499.195	Utili	B	1.499.195	-
Riserva straordinaria	628.209	Utili	A;B	628.209	1.239.799
Varie altre riserve	1.396.349	Utili	A;B	1.396.349	-
Totale altre riserve	2.024.558	Utili	A;B	2.024.558	1.239.799
Totale	3.523.856			3.523.763	1.239.799
Quota non distribuibile				3.523.753	
Residua quota distribuibile				-	

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva ex art. 55 DPR 917/86	460.788	Utili	A;B	460.788
Riserva ex art. 55 DPR 597/73	883.915	Utili	A;B	883.915
Riserva svalutazione crediti	51.646	Utili	A;B	51.646
Totale	1.396.349			-

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO	734.339	107.121	54.542	52.579	786.918

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
SUBORDINATO					
Totale	734.339	107.121	54.542	52.679	786.918

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	14	5	19	19
Debiti verso altri finanziatori	9.591	(9.591)	-	-
Acconti	2.691	(2.691)	-	-
Debiti verso fornitori	372.154	(8.916)	363.238	363.238
Debiti tributari	35.232	(2.032)	33.200	33.200
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	121.160	(14.083)	107.077	107.077
Altri debiti	167.528	(34.789)	132.729	132.729
Totale	708.370	(72.107)	636.263	636.263

Debiti verso banche

Non si fornisce il dettaglio dei debiti verso banche perché non rilevante.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Note di credito a clienti	396
	Depositi cauzionali ricevuti	1.291
	Debiti v/amministratori	2.041
	Debiti per caparre confirmatorie	5.000
	Debiti diversi verso terzi	12.347
	Personale c/retribuzioni	8.248

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Dipendenti c/retribuzioni differite	103.406
	Totale	132.729

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	19	363.238	33.200	107.077	132.729	636.263

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.557	(868)	1.689
Risconti passivi	241.439	(15.061)	226.378
Totale ratei e risconti passivi	243.996	(15.929)	228.067

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi diversi	1.689
	Risconto passivo contribuito in conto capitale	226.378
	Totale	228.067

Si evidenzia che l'importo di euro 211.316, relativo al risconto passivo per il contributo in conto capitale, riguarda la quota oltre l'esercizio successivo e lo stesso ha una durata superiore ai cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Rette adulti	2.516.127
Rette minori	517.555
Ricavi per vendite	124.323
Altre prestazioni di servizi	36.516
Totale	3.194.521

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	3.194.521
Totale	3.194.521

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	10	10

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati componenti positivi o negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto alla determinazione delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un

contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Si precisa che non vi sono componenti positivi o negativi che originano imposte differite.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria.

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	56	15	71

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	7.236	1.000	8.236

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione alla pandemia di Covid-19, che si è diffusa nei primi mesi del 2020, inizialmente nella Repubblica Popolare Cinese e successivamente negli altri Paesi, tra i quali l'Italia, tenuto conto dell'attività svolta dalla cooperativa e che le misure contenute nei Decreti non hanno significativamente impattato sull'operatività sociale, si è ritenuto corretto redigere il presente bilancio nel presupposto della continuità aziendale, in quanto, in base delle analisi preliminari svolte, si ritiene che gli effetti della diffusione del Covid-19 non abbiano ad oggi impatti significativi sulle valutazioni di bilancio.

Si segnala, inoltre, che la Società ha attuato azioni di mitigazione del rischio di contagio e prosegue la propria attività nel rispetto dei decreti emanati dal Presidente del Consiglio dei Ministri.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente, per quanto non rilevanti in quanto l'articolo 2512 c.c. non trova applicazione per le cooperative sociali.

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
B.9- Costi per il personale	1.959.123	237.652	12,1	ININFLUENTE

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

InserisciTesto

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, si evidenziano i contributi ricevuti nell'anno 2019:

DATA EROGAZIONE	ENTE	IMPORTO	MOTIVAZIONE
17/01/2019	Regione Lombardia	88.571,11	Progetto Oltre soglia (importo comprensivo della quota di euro 43.394 spettante ai partners del progetto)
25/02/2019	Istituto Volta – Pavia	1.000,00	Progetto Cittadinanza e Costituzione
13/03/2019	Regione Lombardia	58.588,74	Progetto Oltre Soglia 2.0 (importo comprensivo della quota di euro 34.294,04 spettante ai partners del progetto)
10/06/2019	Camera di Commercio di Pavia	2.500,00	Progetto Alternanza Scuola Lavoro
17/07/2019	Comune di Pavia	15.000,00	Progetto Abitare L'alleanza
07/08/2019	Ministero Economia	3.851,52	5xmille anni 2016/2017
03/12/2019	Comune di Seregno	3.250,00	Progetto Loki

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di coprire la perdita d'esercizio mediante utilizzo della riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

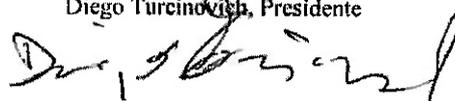
Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Pavia, 19/05/2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Diego Turcino, Presidente

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Diego Turcino', written over the printed name.

COOPERATIVA SOCIALE CASA DEL GIOVANE A.R.L.

Sede legale: VIA FOLLA DI SOTTO 19 PAVIA (PV)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI PAVIA
C.F. e numero iscrizione: 00554240184
Numero iscrizione Albo Societa' Cooperative: A102856

Relazione sulla gestione Bilancio al 31/12/2019

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2019; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Il bilancio relativo all'anno 2019 si chiude con una perdita pari a circa 493 mila euro. Da una parte registriamo una contrazione del fatturato pari al 3% dovuta principalmente ad una riduzione delle rette di accoglienza dell'area minori, in particolar modo durante i primi 7/8 mesi dell'annualità, mentre dall'altra evidenziamo una lievissima diminuzione dei costi della produzione che si attestano ad un importo pari a 3.900.756 euro. Analizzando in modo più approfondito l'annualità si evidenzia come ci sia stato un andamento differente tra il primo semestre e il secondo, nel quale abbiamo avuto una ripresa del fatturato. Il lavoro di contenimento e riduzione dei costi, soprattutto con una riduzione delle spese per consulenze e delle retribuzioni differite dei dipendenti, ha permesso di far fronte all'aumento delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti previsto a seguito del rinnovo del contratto nazionale. Più in generale l'impegno per il contenimento delle spese ha interessato i costi per servizi, spese di manutenzione macchinari, spese per carburanti, anche a seguito di una razionalizzazione del parco auto, spese amministrative. Questo lavoro di contenimento dei costi, avviato dal consiglio di amministrazione negli ultimi anni, ha iniziato a mostrare alcuni frutti e sicuramente andrà proseguito nei prossimi esercizi. Unito a questo, come detto, nella seconda parte dell'anno abbiamo rilevato una ripresa del fatturato a seguito della riprogettazione di alcuni servizi di accoglienza. Obiettivo nel breve periodo rimane quello di riportarsi almeno entro i limite di perdita pari al valore degli ammortamenti, con il fine di mantenere una sostenibilità dei flussi di cassa nel lungo periodo.

AREA GIOVANI

Nell'anno 2019 sono proseguite regolarmente le attività di accoglienza ed i programmi terapeutici presso le quattro strutture residenziali terapeutico-riabilitative: Casa Madre, Casa Accoglienza, Cascina Giovane e Casa Boselli (modulo specialistico per alcol e polidipendenti). All'interno di queste strutture le persone accolte hanno seguito programmi di recupero dedicandosi ad attività:



- ergoterapiche all'interno dei laboratori della comunità (cucina, falegnameria, carpenteria metallica e manutenzione del verde),- scolastiche e formative all'interno del percorso di istruzione parentale della comunità mediante l'aiuto di professori volontari o in Istituti Scolastici del territorio conseguendo titoli di studio differenziati.

- psico-educative tramite riunioni di gruppo settimanali, incontri tematici di crescita personale e colloqui individuali con educatori, psicoterapeuti e psichiatri

Nel corso dell'anno è stato riconosciuto l'accreditamento dell'UdO Casa Accoglienza come modulo specialistico alcol-polidipendenti.

La comunità semi-residenziale In&Out ha continuato a fornire accoglienza a soggetti con grave marginalità e fornite di certificazione dai SERT e dagli SMI, costruendo progettualità di recupero e valorizzazione per ogni ospite.

Il Centro per la Formazione e la Ricerca sull'Infanzia e l'Adolescenza "Semi di Melo" ha proseguito l'attività di ricerca sugli stili di vita giovanili attraverso il 'Progetto Selfie' inserito all'interno di diverse progettualità territoriali tra cui una in collaborazione con il Comune di Pavia.

L'area ha inoltre mantenuto aperto un costante confronto e lavoro di rete con altre realtà del territorio e di tutta la Lombardia attraverso la Federazione COM.E, svolgendo un importante lavoro di sensibilizzazione a livello regionale sia con le istituzioni sia con enti terzi.

E' proseguita l'intensa attività relativa a contrasto, prevenzione e cura legata al gioco d'azzardo in stretta collaborazione con il Movimento NoSlot. Sono stati effettuati diversi progetti territoriali regionali e nazionali che hanno riguardato azioni di indagine, rilevazione, mappatura, sensibilizzazione e prevenzione svolte nelle scuole, nei centri di aggregazione, in Istituti di formazione di diverso grado, presso Enti pubblici e privati. Si è aperta inoltre un'importante collaborazione con la Pontificia Università Antonianum di Roma.

I gruppi di autoaiuto rivolti a ex giocatori e accompagnatori proseguono il loro impegno ritrovandosi ogni settimana, le persone in carico hanno inoltre accesso a colloqui psicologici individuali o rivolti all'interno nucleo familiare, consulenza legale e accompagnamento educativo.

AREA MINORI

Durante l'anno 2019 le Comunità Educative hanno attraversato una fase difficile soprattutto dalla tarda primavera fino alla fine dell'autunno, in quanto una buona parte dei ragazzi accolti in questo anno hanno raggiunto la maggiore età e sono stati pertanto dimessi e perché le richieste per minori stranieri non accompagnati sono state significativamente in calo causa le scelte politiche del nostro Paese messe in atto fino a settembre 2019 e che già durante l'ultimo semestre del 2018 avevano influenzato in modo negativo i Progetti di questi ragazzi.

Nonostante questo gli inserimenti sono stati molti, soprattutto in favore di minori italiani con comportamenti al limite della legalità. Nel complesso, considerando tutte le accoglienze messe in atto, nelle due Comunità si sono avvicinati 36 ragazzi. Purtroppo molti di loro non hanno portato a compimento il loro percorso o non hanno accettato da subito la proposta comunitaria e pertanto abbiamo avuto periodi nei quali il numero di posti occupati è stato esiguo. Molte forze ed energie sono state messe in campo, ma con pochi frutti sia a livello educativo, sia a livello economico.

Inaspettatamente in autunno abbiamo avuto richiesta, da parte del Comune di Gorizia, di accogliere un gruppo numeroso di minori stranieri non accompagnati provenienti dalla tratta dei Balcani e, in un solo giorno abbiamo raggiunto la saturazione dei posti.

Per le Comunità minori l'incertezza economica è un dato abbastanza presente, in quanto le variabili sono molte (raggiungimento della maggiore età, fughe, dimissioni a metà percorso, rientri dai familiari, situazioni non adatte al percorso comunitario, scelte politiche, ecc.) e occorre avere uno sguardo lungimirante e cercare di risparmiare per riuscire a far fronte anche agli eventuali periodi di minor affluenza.

Come ormai di consueto i gruppi sono stati formati da minori italiani, adottati o con situazioni familiari e psichiche complesse e problematiche o con disposizioni penali, e da minori stranieri non accompagnati o richiedenti Protezione Internazionale.

Si è consolidato l'iter di autonomia per i ragazzi diciassetenni, con attività mirate a sperimentarsi nella responsabilità.

Molti dei minori hanno frequentato le scuole statali della città e per tutti i minori stranieri è stato fatto un lavoro di alfabetizzazione e di studio della lingua italiana. Alcuni hanno frequentato i Laboratori Didattici interni alla Comunità imparando i comportamenti caratteristici per un buon inserimento lavorativo (puntualità – rispetto del riferimento – capacità di ascoltare le correzioni – ecc.)

I tirocini formativi, sostenuti dalla Cooperativa CdG, in ambiti di lavoro esterni alla Comunità sono stati validi strumenti per aiutare i minori a sperimentarsi nel mondo del lavoro.

In generale l'equipe è costantemente messa in discussione e stimolata a trovare "strade" educative per rispondere alle esigenze dei ragazzi accolti, sempre più complessi e con situazioni molto varie. In questo anno l'equipe si è sperimentata anche in accoglienze di ragazzi con problemi di isolamento sociale e di dipendenza da Video Game. Per alcuni di loro l'impatto comunitario non è stato sostenuto, per altri invece si sono avviati percorsi che, speriamo, portino a una più significativa socializzazione.

Questo comporta una disponibilità a cercare e a vivere la supervisione del proprio operato e delle proprie emozioni in merito alle circostanze che si affrontano e una forte capacità di flessibilità e di adattamento del livello delle proposte educative.

Una parte sempre significativa, anche a livello economico, è l'apporto di alcune persone volontarie, insegnanti e non, che hanno accompagnato con pazienza e dedizione i ragazzi per i percorsi scolastici.

E' proseguito il lavoro del Centro diurno minori "Ci sto dentro", dove durante l'anno sono stati accolti diversi minori, sia ragazzi che ragazze, provenienti da situazioni di difficoltà familiare e/o scolastica, facendo un importante lavoro con le famiglie di origine.

Il Centro ha ampliato la collaborazione con il SERD di Pavia, dove ha riscontrato in questo anno una nuova e particolare attenzione e interazione con il lavoro del Centro in favore degli adolescenti con problematiche di abuso di sostanze che anche "Ci sto dentro" stesso accoglie.

I due "Appartamenti Bussola" per neo maggiorenni in regime di autogestione hanno proseguito la loro attività di accoglienza, in favore di sei ragazzi. Il rapporto con questi ragazzi continua anche al termine della loro permanenza in Appartamento, in quanto riconoscono il valore di una presenza significativa di accompagnamento nell'educatore che li ha seguiti. A livello economico l'Appartamento accreditato è stato sostenuto grazie all'entrata di una retta del Comune di Milano in favore di un giovane collocato in esso.

AREA SALUTE MENTALE

Nell'anno 2019 è stata portata avanti efficacemente l'attività del Centro Diurno Don Orione ed è proseguito il Progetto sperimentale per le psicosi gravi.

La prassi di partecipazione attiva dell'utente nel percorso di cura per quanto riguarda la progettualità del suo percorso e la valutazione dei risultati è ormai metodo di lavoro consolidato. È proseguita la collaborazione nell'equipe educativa delle 2 figure di Esp (Esperto in Supporto tra Pari), come operatore di supporto alle attività educative e al delicato momento di inserimento di nuovi utenti nel Centro Diurno.

Sono state portate avanti le attività giornaliere con gli utenti, sia dal punto di vista lavorativo che espressivo e ricreativo, così come sono continuati i servizi di volontariato attivati nella città. In ogni ambito si è incentivato, dove possibile, un graduale passaggio da un contesto più tutelato ad uno più autonomo. E' proseguita la collaborazione con Fondazione Frascini con un appalto lavorativo di volantinaggio che viene affidato agli utenti del Centro Diurno, implementando quindi la possibilità di sperimentarsi nel lavoro degli utenti. È proseguita la collaborazione lavorativa mediata con l'APS Cazzamali incentivando maggiormente la gestione lavorativa autonoma degli utenti del CD.

Nel 2019 è stato portato avanti il tirocinio in atto nato col progetto Jobstations in telelavoro e approdato ad una completa attuazione nell'azienda esterna. Sono stati attivati altri 7 tirocini con 4 aziende esterne, retribuiti e in telelavoro.

Sono stati mantenuti tutti i servizi di volontariato. Si è inoltre allargata la collaborazione a livello cittadino sia direttamente sul territorio che coinvolgendo volontari esterni all'interno del Centro Diurno in attività di volontariato portate avanti dagli stessi utenti. La collaborazione con il comune nell'attività di cittadinanza attiva si è consolidata all'interno del progetto Beni Comuni.

L'attività di benessere che include attività fisica e formazione su una corretta alimentazione è stata portata avanti dagli educatori anche dopo la conclusione della collaborazione con un consulente esterno. Gli utenti hanno mostrato partecipazione ed interesse su questo tema.

Si è consolidata l'attività di arteterapia condotta da una nostra consulente in un atelier esterno al CD.

E' proseguito il progetto di testimonianza nelle scuole volto ad abbattere lo stigma sul disagio psichico nelle scuole, con ampliamento delle classi coinvolte.

AREA DONNE

La Comunità Casa San Michele nell'anno 2019 ha continuato l'accoglienza in forma residenziale di donne italiane e straniere con figli minori a carico. Queste donne si trovano in stato di grave disagio perché abbandonate, maltrattate o impossibilitate a provvedere alla tutela e al mantenimento dei figli. Per queste donne è stato attivato anche quest'anno un sostegno psicologico attraverso il supporto di una psicologa e uno psichiatra. Sono stati portati avanti tramite il CPIA di Pavia, per alcune donne, corsi di potenziamento della lingua italiana e per una di esse è seguito un corso volto al conseguimento del diploma di terza media.

E' stato portato avanti il laboratorio di telaio del sabato.

Per i minori invece, in caso di necessità, c'è a disposizione una psicoterapeuta che può supportare il loro percorso di crescita.

Alcuni minori sono inseriti negli asili e nelle scuole elementari pubbliche e private presenti sul territorio.

Contemporaneamente è continuata anche l'accoglienza di mamme con bambini in appartamenti interni alla comunità per un percorso, generalmente successivo a quello comunitario, di semi-autonomia abitativa e lavorativa.

E' proseguito il progetto di supporto per i minori accolti dalle famiglie di appoggio.

E' continuata la collaborazione con altri enti attivi a livello nazionale per un progetto contro la tratta degli essere umani che coinvolge anche organizzazioni operanti in Nigeria.

E' continuata l'accoglienza (in una parte della casa adibita a ciò) di nuclei familiari sfrattati in attesa di case popolari di emergenza. Le provenienze sono varie, in particolare da paesi in guerra.

Sono stati portati avanti dei percorsi formativi interni alla struttura a livello personale in cui ci si focalizza sul benessere della persona e sul proprio progetto.

Fatti di particolare rilievo

Nell'esercizio in esame non si rilevano particolari avvenimenti di rilievo da segnalare alla Vostra attenzione.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	1.269.772	27,12 %	1.574.084	30,21 %	(304.312)	(19,33) %
Liquidità immediate	206.890	4,42 %	792.281	15,21 %	(585.391)	(73,89) %
Disponibilità liquide	206.890	4,42 %	792.281	15,21 %	(585.391)	(73,89) %
Liquidità differite	1.062.882	22,70 %	781.803	15,00 %	281.079	35,95 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	1.040.924	22,24 %	768.098	14,74 %	272.826	35,52 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	21.958	0,47 %	13.705	0,26 %	8.253	60,22 %
Rimanenze						
IMMOBILIZZAZIONI	3.411.668	72,88 %	3.838.468	69,79 %	(224.802)	(6,18) %
Immobilizzazioni immateriali	811	0,02 %			811	
Immobilizzazioni materiali	3.368.641	71,96 %	3.582.494	68,75 %	(213.853)	(5,97) %
Immobilizzazioni finanziarie	15.000	0,32 %	15.000	0,29 %		
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	27.214	0,58 %	38.974	0,75 %	(11.760)	(30,17) %
TOTALE IMPIEGHI	4.681.438	100,00 %	5.210.552	100,00 %	(529.114)	(10,15) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	1.651.248	35,27 %	1.686.705	32,37 %	(35.457)	(2,10) %
Passività correnti	864.330	18,46 %	951.075	18,25 %	(86.745)	(9,12) %
Debiti a breve termine	636.263	13,59 %	707.079	13,57 %	(70.816)	(10,02) %

Relazione sulla Gestione

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Ratei e risconti passivi	228.067	4,87 %	243.996	4,68 %	(15.929)	(6,53) %
Passività consolidate	786.918	16,81 %	735.630	14,12 %	51.288	6,97 %
Debiti a m/l termine			1.291	0,02 %	(1.291)	(100,00) %
Fondi per rischi e oneri						
TFR	786.918	16,81 %	734.339	14,09 %	52.579	7,16 %
CAPITALE PROPRIO	3.030.190	64,73 %	3.523.847	67,63 %	(493.657)	(14,01) %
Capitale sociale	103		93		10	10,75 %
Riserve	3.523.753	75,27 %	3.931.020	75,44 %	(407.267)	(10,36) %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	(493.666)	(10,55) %	(407.266)	(7,82) %	(86.400)	(21,21) %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	4.681.438	100,00 %	6.210.552	100,00 %	(529.114)	(10,15) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	89,53 %	97,95 %	(8,60) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante			
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	0,54	0,48	12,50 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto			

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	64,73 %	67,63 %	(4,29) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)			
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	146,91 %	165,51 %	(11,24) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	(354.262,00)	(73.647,00)	(381,03) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,90	0,98	(8,16) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	432.656,00	661.983,00	(34,64) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,13	1,18	(4,24) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	405.442,00	623.009,00	(34,92) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	405.442,00	623.009,00	(34,92) %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	146,91 %	165,51 %	(11,24) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.404.646	100,00 %	3.508.727	100,00 %	(104.081)	(2,97) %
- Consumi di materie prime	537.155	15,78 %	533.852	15,21 %	3.303	0,62 %
- Spese generali	1.049.269	30,82 %	1.124.617	32,05 %	(75.348)	(6,70) %
VALORE AGGIUNTO	1.818.222	53,40 %	1.850.258	52,73 %	(32.036)	(1,73) %
- Altri ricavi	210.699	6,19 %	210.562	6,00 %	137	0,07 %
- Costo del personale	1.959.123	57,54 %	1.917.292	54,64 %	41.831	2,18 %
- Accantonamenti						

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
MARGINE OPERATIVO LORDO	(351.600)	(10,33) %	(277.596)	(7,91) %	(74.004)	(26,66) %
- Ammortamenti e svalutazioni	273.853	8,04 %	268.981	7,67 %	4.872	1,81 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(625.453)	(18,37) %	(546.577)	(16,58) %	(78.876)	(14,43) %
+ Altri ricavi	210.699	6,19 %	210.562	6,00 %	137	0,07 %
- Oneri diversi di gestione	58.507	1,72 %	65.234	1,86 %	(6.727)	(10,31) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	(473.261)	(13,90) %	(401.249)	(11,44) %	(72.012)	(17,95) %
+ Proventi finanziari	143		103		40	38,83 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	(473.118)	(13,90) %	(401.146)	(11,43) %	(71.972)	(17,94) %
+ Oneri finanziari	(10)		(209)	(0,01) %	199	95,22 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	(473.128)	(13,90) %	(401.365)	(11,44) %	(71.773)	(17,88) %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria	(20.539)	(0,60) %	(9.094)	(0,26) %	(11.445)	(126,86) %
REDDITO ANTE IMPOSTE	(493.667)	(14,50) %	(410.449)	(11,70) %	(83.218)	(20,27) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio			(3.183)	(0,09) %	3.183	100,00 %
REDDITO NETTO	(493.667)	(14,50) %	(407.266)	(11,61) %	(86.401)	(21,21) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	(16,29) %	(11,56) %	(40,92) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	(13,36) %	(10,49) %	(27,36) %

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	(14,82) %	(12,17) %	(21,77) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	(10,11) %	(7,70) %	(31,30) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	(473.118,00)	(401.146,00)	(17,94) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	(493.656,00)	(410.240,00)	(20,33) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie.

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive stazionarie rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso.



Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Pavia, 19/05/2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Diego Turcinovich, Presidente

